



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 3584/2022/R

Al nome di:

Cognome **LAGANÀ**
Nome **PIETRO**
Data di nascita **31/08/1947**
Luogo di Nascita **REGGIO CALABRIA (RC) - ITALIA**
Sesso **M**

sulla richiesta di: **INTERESSATO**
per uso: **RIDUZIONE DELLA META' DELL'IMPOSTA DI BOLLO E DIRITTI: PER ESSERE ESIBITO IN OCCASIONE DI CANDIDATURA ELETTORALE (ART. 1 COMMA 14 LEGGE 3/2019)**

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI VASTO

VASTO, 20/05/2022 09:19

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO

(GAGLIOTTI FLAVIANA)
IL CANCELLIERE ESPERTO
(Dr. Andrea SPICCIATI)

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.



20/05/2022

Piero Laganà

Via Nuova circonvallazione 31

66050 San Salvo (Ch)

LGNPTR47M31H224G

Tel.3292734324

Sono nato il 31/08/1947 a Reggio Calabria, quindi, figlio della guerra. Come molti “ragazzi”, nati nel dopoguerra, soprattutto al sud, anch’io, come milioni di “terroni” sono emigrato a Torino in cerca di pane. Avevo 12 anni facevo la prima media che ho dovuto lasciare, per andare a cercare lavoro al nord. La mia famiglia era molto povera essendo orfano di padre ho iniziato a lavorare fin da bambino. A Torino, città con una cultura diversa dalla mia, fredda e inospitale obtorto collo mi sono “dovuto” integrare. Inizio subito a lavorare e guadagnare per vivere. L’età non contava, se volevi mangiare dovevi lavorare. Questo non è stato un limite ma uno sprono.

Riprendo a studiare per la licenza media successivamente mi diplomo Perito Meccanico. Ho fatto per anni lo studente operaio. Dopo diplomato, ho continuato a seguire corsi di meccanica post diploma era necessario se volevo emergere ero e sono convinto che bisogna essere bravi e non chiedere ma favori a nessuno ma solo diritti. Se sei bravo anche i “padroni” ti accettano magari non

condividono le tue stesse idee ma ti tollerano.

Questo mio modo di vedere le cose mi ha portato naturalmente verso il partito socialista. Avevo poco più di vent'anni quando presi la mia prima tessera del PSI che conservo ancora. L'idea socialista mi prese allora e continua a prendermi. Credo, ora e sempre, che ci potranno essere idee bellissime ma nessuna avrà il fascino dell'ideologia socialista. Idea di progresso, di libertà di democrazia. Nella storia della nostra Repubblica ogni qualvolta il Paese ha fatto progressi dietro agli stessi c'è sempre stato il nostro partito. Noi dobbiamo essere fieri di essere socialisti.

A dimostrazione di quanto affermo verso la metà degli anni 70 il titolare dell'azienda presso cui lavoravo mi propone di diventare responsabile tecnico con mansioni direttive della sua azienda. Nella seconda metà degli anni 80 divento imprenditore creando la mia attuale azienda, C.R.M s.r.l.

Non c'è contraddizione nelle essere socialisti ed essere proprietari di una azienda anzi, i dipendenti, non hanno bisogno dei sindacati che difendano i loro diritti ma sarà il titolare , essendo socialista, a garantiglieli!